



COM PA

C O M U N I T À P A R T E C I P A Z I O N E

LABORATORIO CITTADINO



LA CITTÀ CHE SI MUOVE: TRAM PER TUTTI

Giovedì 28 giugno ore 10.30
presso il terminal Tram di via Balsamo
Stazione centrale - PALERMO

Instant Report

SOMMARIO

Introduzione.....	2
I partecipanti.....	3
Apertura dei lavori del laboratorio.....	5
Gli interventi e le tematiche proposte dalle associazioni.....	8
Le risposte dei rappresentanti istituzionali.....	13
Sintesi.....	15
Statistiche.....	16
Il Team del laboratorio cittadino.....	18
Photoreport	19

INTRODUZIONE

Il 28 giugno 2018 alle ore 10:30 ha avuto luogo il quarto "**laboratorio cittadino**" dal titolo "La città che si muove: tram per tutti". il "laboratorio cittadino" nasce al fine di rafforzare processi partecipativi che mirano alla valorizzazione del capitale umano della nostra città attraverso la promozione di iniziative che abbiano come protagonisti la cittadinanza, sia nelle sue forme associative che come singoli individui.

È infatti intendimento dell'amministrazione rendere sempre di più i cittadini parte attiva dei processi decisionali e nella gestione del territorio che abitano. Una partecipazione non solo finalizzata all'ascolto, ma anche a garantire adeguati strumenti di empowerment della comunità in una logica di co-responsabilizzazione non mediante meccanismi formali di richiesta parere-espressione di voto ma di confronto.

I laboratori valorizzano **otto differenti modi di vedere e vivere la città** mettendo a fuoco luoghi, persone ed esperienze esistenti, esperienze magari piccole ma sempre significative e, perciò, meritevoli di essere conosciute meglio, raccontate e sostenute dalla cittadinanza e dall'amministrazione. Sulla base dei risultati delle innumerevoli attività realizzate con il progetto partecip@ttivi sono state messe a fuoco le otto aree tematiche del **nuovo progetto "laboratorio cittadino"**:

1. La città dello sport: sport popolare e di base nello spazio pubblico
2. La città delle culture: le periferie, le biblioteche per i bambini e la cultura per tutti
3. La città dei talenti
4. La città dell'accoglienza
5. La città che si muove: tram per tutti e pedonalizzazioni
6. La città con i turisti
7. La città e la dignità dell'abitare
8. La città con il mare

I PARTECIPANTI

Quarto laboratorio cittadino, giovedì 20 giugno 2018, Terminal Tram di via Balsamo

LA CITTÀ CHE SI MUOVE: TRAM PER TUTTI

Partecipano al quarto laboratorio cittadino i Rappresentanti Istituzionali del Comune di Palermo:

- **Iolanda Riolo**, Assessore all’Innovazione e alla Mobilità – Comune di Palermo;
- **Ing. Marco Ciralli**, dirigente Ufficio Infrastrutture – Comune di Palermo;
- **Ing. Marco Pellerito**, R.u.p. del sistema Tram Palermo – Amat;
- **Ing. Roberto Biondo**, Ufficio del Piano del Traffico – Comune di Palermo;

Sono presenti alla mattinata di ascolto attivo e di confronto le associazioni, le imprese e i portatori di interesse di seguito registrati:

Associazione /Ente	Nome Cognome
Referente turismo Udc	Nicola Di Maria
Segretario Consiglio Disciplinare – Orgine degli Ingegneri	Gaetano Benanti
Docente Unipa Trasporti	Giuseppe Salvo
cittadina	Guendalina Panzica
Commissione gdl Infrastrutture e mobilità – Ordine Ingegneri	Marco Migliore
Ufficio Piano del Traffico – Comune di Palermo	Silvana Chirco
Ufficio Piano del Traffico – Comune di Palermo	Roberto Biondo
Unipa – Dipartimento Economia	Stefano Fricano
Amat	Ing. Mario Salomone
Amat	Roberto Costa
Giornalista - Meridionews	Massimo Gucciardo

3

Amat	Andrea Mario Panzarella
Comune di Palermo	Maria Giuliana Zichichi
Comune di Palermo	Rosa Bellanca
Amat	Marco Pellerito
Comune di Palermo	Monica Sichera
cittadino	Pippo Chianchiano
Comune di Palermo	Marco Ciralli
Ordine Ingegneri	Giovanni Margiotta
Ordine Ingegneri	Annamaria Balieli
cittadino	Giuseppe Genovese
Collaboratore ingegnere	Bruna Sampino
Collaboratore ingegnere	Livia Palumbo
Amat	Salvatore Gelardi
Comune di Palermo – Area del verde	Rosario Rosano
Ingnere	Ruggero Cassata
cittadino	Antonino Genna

4

La giornata si apre con un viaggio sul tram n.1 che dalla fermata di via Balsamo porta i partecipanti fino al deposito tram “Roccella”. Nel corso del viaggio i partecipanti hanno la possibilità di provare la mobilità tranviaria e di apprezzarne i vantaggi. Si susseguono i commenti positivi dei passeggeri tra i quali vi sono semplici cittadini, docenti universitari, tecnici e funzionari dell’amministrazione comunale.

APERTURA DEI LAVORI DEL LABORATORIO

Modera l'incontro Francesco Panasci, giornalista

Apertura dei lavori:

Si apre una giornata dedicata alla mobilità a Palermo, insieme agli operatori del settore. Il laboratorio "La città che si muove: tram per tutti" il quarto del percorso, è stato voluto dall'Assessorato alla Mobilità al fine di creare un momento di incontro dove stakeholder e associazioni proporranno idee per rilanciare il settore della mobilità a Palermo.

Ad apertura dell'incontro intervengono i rappresentanti istituzionali.

Ing. Marco Pellerito - R.u.p. del sistema Tram Palermo - Amat

L'ing. Pellerito mostra soddisfazione per la giornata organizzata, attenzionata anche dai media come testimonia la presenza della Rai. Si rallegra dello svolgimento dell'incontro all'interno del deposito tram "Roccella" dove si trova il tram n.1 che rappresenta il capostipite dei tram realizzati a Palermo e ha la particolarità di essere stato dedicato a padre Pino Puglisi, figura storica di Brancaccio che così simbolicamente continua a percorrere le strade del quartiere. L'incontro di oggi suggella quanto fatto dopo un anno di attività e rappresenta solo l'inizio di un percorso di cambiamento della mobilità in città.

- **Ing. Marco Ciralli**, dirigente Ufficio Infrastrutture – Comune di Palermo;

L'ing. Si dimostra contento di partecipare insieme a tante persone estremamente competenti sul campo. A suo parere quello del tram è un intervento che potrà sconvolgere il concetto di mobilità cittadina. Si occupa di TPL dal 2000 e ritiene che si sta andando verso una pianificazione pensata per avvicinare le periferie al centro città attraverso le linee tramviarie costruite. Sottolinea come in città vi sia un altro intervento in corso: la chiusura dell'anello ferroviario e la realizzazione di

quattro nuove linee tranviarie. Anche queste riusciranno a incentivare il cittadino a lasciare il mezzo privato a casa e ad usare il mezzo pubblico. Questo intervento nasce da un concorso di progettazione e al tempo stesso di riqualificazione e rigenerazione della città, il cui proposito è di progettare e contestualmente riqualificare il territorio. Il concorso di progettazione si è svolto in due fasi che lo rendono all'avanguardia: la prima è stata un concorso di idee in cui tutti potevano partecipare, la seconda dava la possibilità al vincitore di progettare le linee con un raggruppamento di imprese costituito dopo la prima fase.

I tecnici hanno tirato fuori una proposta di fattibilità economica, e quando vi lavoravano hanno reso pubblica l'idea progettuale attraverso una sorta di débat public fatto tramite il sito. Oltre al piano di fattibilità i partecipanti alla gara hanno fornito anche le osservazioni dei cittadini. Le procedure burocratiche rendono l'iter pesante, ma attualmente ci si trova a lavorare entro i termini prefissati. Dopo un concorso con nove soggetti partecipanti, di questi cinque non hanno passato la seconda fase, dei rimanenti quattro è stato individuato il vincitore lo scorso 8 maggio.

- **Ing. Roberto Biondo**, Ufficio del Piano del Traffico – Comune di Palermo;

6

L'ing. Biondo spiega che l'ufficio del Piano del Traffico del Comune di Palermo lavora per mettere a sistema tutto ciò che riguarda la mobilità con l'obiettivo di promuovere nel processo anche la cittadinanza, così come succede in molte realtà europee. È un passaggio fondamentale che l'amministrazione deve promuovere. Spiega l'impegno dell'amministrazione nel cercare di amplificare questo processo, mettere a sistema quello che si sta facendo con i desideri dei cittadini. In questo momento è in fase di redazione il Pums, il piano urbano della mobilità sostenibile, al fine di adeguare gli strumenti urbanistici agli standard europei. Questo implica che le auto tenderanno a scomparire e che il sistema dei trasporti si assesterà verso un sistema su ferro, e orientato alla mobilità dolce.

Il Pums sarà incentrato sulla partecipazione, si procederà verso uno scenario che è quello descritto nelle tavole esposte qua nella sala, che propongono una visione di riqualificazione della città. Questa visione prevede: il sistema del tram è in fase di start up, parcheggi interrati, aree di verde, interventi di riqualificazione del territorio, servizi di interscambio tra le varie realtà di mobilità. Si va verso l'aumento delle linee di tram e l'incremento del bike sharing visto che la città si presta a



questo tipo di mobilità. Il car sharing è anche molto utilizzato e sempre più costituirà un diffuso sistema di mobilità ecologico. Palermo ha reso vivibile il centro storico, ne ha cambiato l'assetto. Prima la realtà era molto critica adesso migliora con la pedonalizzazione che fa rinascere il centro, la ristrutturazione del trasporto su gomma, per cui si va nella direzione del metano. Questo è lo scenario che l'amministrazione intende mettere a sistema nei prossimi anni e sul quale si vuole aprire un dibattito con la cittadinanza, per cui è interessante sapere se ci sono delle riflessioni, opinioni a proposito.

GLI INTERVENTI E LE TEMATICHE PROPOSTE DAI PORTATORI DI INTERESSE E ESPERTI DI SETTORE

Dopo gli interventi istituzionali docenti universitari, esperti e altri operatori del settore della mobilità intervengono esponendo le loro riflessioni sulla situazione della mobilità a Palermo, le sfide che stanno affrontando e suggerimenti per il miglioramento del settore della mobilità a Palermo. Ricorrono alcuni temi quali la necessità di guardare al sistema del tram ma anche al sistema ferroviario, la redazione Piano urbano della mobilità sostenibile, il nuovo progetto di ampliamento del sistema tranviario e il progetto delle Greenway.

In particolare si susseguono gli interventi di:

Ing. Giuseppe Salvo – docente di Ingegneria civile trasporti

8

L'ing. Salvo approfitta del proprio intervento per porre delle domande all'ing. Biondo. La prima riguarda il ruolo della cittadinanza nella visione di pianificazione dell'amministrazione, l'altra domanda riguarda il ruolo di Rfi, vista l'imminente riapertura del passante ferroviario, come si pone l'amministrazione rispetto all'entrata in funzione del passante rispetto ad una linea del tram che ha tempi più lunghi?

- **Ing. Roberto Biondo**, Ufficio del Piano del Traffico – Comune di Palermo;

L'ing. Biondo risponde affermando che Il tram rappresenta una cucitura tra la parte esterna e la città storica, consente la mobilità casa-lavoro che è quella che sta più a cuore all'amministrazione. Sia il tram che il sistema sul ferro permetteranno di soddisfare gran parte degli spostamenti negli orari di punta.

Ing. Marco Migliore – Commissione gdl Infrastrutture e mobilità – Ordine Ingegneri

L'ing. Migliore esprime compiacimento per il lavoro che il Comune sta svolgendo in vista dell'approvazione del Pums. Una prima indicazione che propone è quella di sfruttare il Pums per svolgere un'analisi della domanda di mobilità e del comportamento della domanda. Tra le visioni auspicabili c'è l'abbandono dell'auto privata per il quale bisogna considerare però che mentre in molte città il 30% della mobilità si svolge attraverso il tpl, a Palermo il 50% degli spostamenti avvengono in auto e il 10% attraverso il tpl quindi è probabile che l'auto rimarrà il mezzo prevalente. E' interessante capire inoltre se sugli assi centrali di spostamento si raggiungeranno velocità competitive. Sono analisi che vanno fatte per verificare se la domanda aggiuntiva di trasporto sarà compatibile con i servizi offerti. Inoltre va verificato se la Regione Sicilia riuscirà a garantire la compatibilità finanziaria con questi interventi poiché spesso finanzia la realizzazione delle infrastrutture ma non finanzia la loro manutenzione e gestione. Per attrarre l'utenza ci vorranno inoltre delle frequenze di servizio elevate sulla linea metropolitana. Il Pums è comunque una grande occasione per realizzare un sistema sostenibile nell'arco dei prossimi 10 anni.

9

Ing. Marco Pellerito - R.u.p. del sistema Tram Palermo - Amat

L'ing. Pellerito ringrazia i professori universitari per i loro interventi e spiega che la velocità commerciale dei tram è di 20 – 22km /h fuori dagli assi centrali, le frequenze sono sui 5 minuti, le linee 2, 3, e 4 insistono invece sull'asse Notarbartolo e lì le frequenze dipendono dalle sovrapposizioni delle linee sullo stesso tratto.

Guardando le indicazioni di sicurezza, ci sono norme che portano a proteggere le corsie con barriere e questo inevitabilmente rallenta la velocità di percorrenza. Sull'asse Notarbartolo il sistema tram è inoltre compatibile col sistema di frequenze ferroviarie. Col completamento del passante Rfi si auspica di realizzare un miglioramento della qualità dell'azionamento ferroviario

- **Ing. Roberto Biondo**, Ufficio del Piano del Traffico – Comune di Palermo;

L'ing. Biondo risponde all'intervento dell'ing Migliore affermando che l'importante è garantire gli spostamenti casa-lavoro senza auto. E' vero che ora la mobilità su gomma è del 50% ma l'obiettivo è di abbatterlo al 30% nella parte centrale degli spostamenti in città.

Per quanto riguarda la manutenzione dell'intero sistema di trasporto questo è un grosso problema che andrà affrontato, le aziende devono affrontare la manutenzione di un sistema che non è più alla loro portata e Amat in futuro deve comunque garantire il Tpl.

Ing. Ruggero Cassata – Gruppo di progettazione “Ingegneri Cassata” vincitori del concorso per il nuovo progetto Tram

L'ing. Cassata spiega che nel loro progetto hanno cercato di centrare un altro obiettivo: facendo tesoro delle indicazioni del comune e dell'esperienza dei cittadini hanno cercato di trovare delle soluzioni che annullino le interferenze tra il traffico veicolare e quello del tram. Questo per non creare ulteriore aggravio di congestione stradale. Hanno proposto delle soluzioni di modifica di percorrenza di alcuni mezzi tratti, cercando di snellire i flussi veicolari. Nelle tavole si sono soffermati su piazza Einstein per far sì che non ci siano interferenze col bus che viene da Borgo Nuovo. Via Leonardo da Vinci diventerà asse di immissione in città. In via Basile, dovrebbe passare il tram per scendere fino al mare. Viale Lazio sarebbe deputata a un traffico in salita per rispondere al problema della congestione, senza più la possibilità di andare verso via Malaspina. Il progetto propone inoltre che il traffico attorno alla ztl sia in senso unico antiorario in modo da avere flussi veicolari che creino meno interferenze possibili. In questi assi gli stalli a raso dovrebbero essere eliminati. Il tutto per avere sensi di percorrenza più fluidi e veloci. Si è fatta inoltre la scelta di prevedere un ulteriore deposito tram a piazza Giachery, che è baricentrico rispetto alle linee presenti e riesce ad abbattere i tempi di percorrenza.

Si propone inoltre di spostare a destra i binari dell'asse Notarbartolo, eliminando il nodo di piazza Ottavio Ziino. Al progetto è stato affiancato un contesto di riqualificazione urbana, con piantumazione arborea, spazi dedicati alla città che riescano a civilizzare Palermo che ho sentito apprezzata ultimamente sia nell'ambito di Manifesta che per il turismo che si è sviluppato molto.

10

Ing. Rosario Rosano – Area del verde – Comune di Palermo

L'ing. Rosano sottolinea che il progetto del tram ha coinvolto la città in senso lato e in senso stretto. L'area del verde è in un momento di rivoluzione, con risultati che la città sta accogliendo bene. Questo è un momento di comunità e partecipazione, è un momento importante. La comunicazione in questa città è ancora complicata. Come agronomo ritiene che c'è bisogno di lavorare in sinergia. Ha visto cambiare molto la città anche se c'è chi non la vuole cambiare, ma è necessario che il messaggio del cambiamento necessario venga dato ai cittadini. C'è bisogno di futuro senza dimenticare il passato. L'assessore Barbera aveva lavorato tanto per avere una comunicazione sugli interventi fatti che non c'è stata. Un futuro verde è un futuro di tram perché impedisce di usare l'auto e fa aumentare la vita delle piante. In chiusura del suo intervento Rosano porta i saluti del dott. Musacchia, capoarea del settore verde, che gli ha chiesto di sottolineare che "area del verde e della vivibilità urbana", la definizione del loro settore, è una parola importante. Propone infine di rincontrarsi per parlare di gestione del verde in modo da dare sempre più futuro alla comunità.

Pippo Chiancano – commerciante

11

Chiancano è stato ideatore e sostenitore della prima isola pedonale a Palermo in via Principe di Belmonte. Ritiene il tram una bella realtà ma ancora i cittadini non lo usano a sufficienza. Se si guarda al futuro però è proprio una realtà. Venire qua in tram ad esempio è una gran cosa, il centro commerciale Forum ha visto in questa zona una potenzialità per sfuggire dal traffico congestionato del centro. E' contento sia da commerciante che da cittadino. Fa i suoi complimenti e augura un in bocca al lupo per il futuro della città.

Ing. Gaetano Benanti – Ordine degli ingegneri gruppo di lavoro mobilità e infrastrutture

L'ing. Benanti trova molto interessante il progetto dell'ing. Cassata. Ritiene sarebbe interessante condividere il progetto col progetto della Greenway, con cui ad esempio c'è un punto di interferenza, sarebbe interessante discutere di queste cose per dare un servizio migliore alla città anche se è già ottimo.



- **Ing. Marco Ciralli**, dirigente Ufficio Infrastrutture – Comune di Palermo;

L'ing. Ciralli risponde all'ing. Bennati Già sottolineando come in una prefase il progetto sia stato trasmesso ai vari uffici comunali per ricevere osservazioni e indicazioni e di sicuro verrà fuori l'interferenza evidenziata dall'ufficio che si occupa della Greenway.

Ing. Giovanni Margiotta – Ordine degli Ingegneri

L'ingegnere apprende con favore questa iniziativa. L'approvazione del Pums avrebbe dovuto precedere il progetto del tram. L'importante è comunque capire quali sono le scelte migliori per dare un servizio più efficiente ai cittadini. Sicuramente bisognerà privilegiare i flussi di traffico maggiore che possono garantire maggiore redditività del servizio. Bisogna coniugare la richiesta di mobilità con l'entrata in esercizio dell'anello ferroviario. E' bene che si ponga fine a questo progetto al più presto. Il comune dovrebbe sedersi per tempo con Regione e Rfi per capire come gestire al meglio il traffico dell'anello ferroviario. C'è un progetto molto interessante del prof. Lecardane che prevede l'interscambio tra stazione di viale Lazio e il bike e car sharing.

12

LE RISPOSTE DEI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI

Dopo l'intervento degli esperti e altri portatori di interesse del settore della mobilità intervengono i rappresentanti istituzionali presenti al Laboratorio, per fornire risposte agli interventi dei partecipanti.

- Ing. Gianfranco Rossi - Direttore generale Amat

L'ing. Rossi ringrazia l'organizzazione per l'incontro. Trova sempre grande piacere nel tornare al deposito "Roccella" dove ha cominciato a lavorare nel 2015. Il tram è stato premiato come migliore realizzazione tranviaria, e avere dopo 30 mesi di servizio questi standard è motivo di grande orgoglio. L'impegno della società è costante, la clientela è soddisfatta, ritiene che si debba affermare che il trasporto a Palermo è importante. Amat è una società sana. L'impegno in azienda è un lavoro che si fa per passione, richiede un impegno costante. Roma non avrà mai un sistema tranviario di questo tipo, questo è il primo tram al mondo con trazione autonoma. Rossi è contento di partecipare all'incontro anche per vedere le officine aperte alla cittadinanza.

13

- Iolanda Riolo - Assessore all'Innovazione e alla Mobilità – Comune di Palermo;

L'Assessore ringrazia tutti per essersi messi in gioco nel corso dell'incontro di oggi. Sottolinea che l'amministrazione si trova in una fase di ascolto e raccolta dati. Non è un tecnico ma può comunque parlare della sua visione di mobilità. E' un sogno vedere queste tavole, è lo scenario più bello che si possa immaginare, bisognerà poi realizzarlo ma intanto si ha davanti una visione. Perché l'UE investe in un progetto di sostenibilità? Qual è la scelta rimanere sulla gomma o no? Oggi è un'occasione per ascoltare, aspetto che è la linfa vitale della nostra città, e delineare anche una visione ben precisa. Come ha detto l'ing. Rosano le piante muoiono, bisogna piantumare nuove piante mirate e questo è un concetto di città moderna che si apre al futuro. Si sa che tutto questo è per un miglioramento. Si sta facendo cultura, gli operatori stanno lavorando in un contesto sano, quindi ritiene che l'azienda Amat che stima molto è sicuramente sana. Ed è per questo che il tram ha



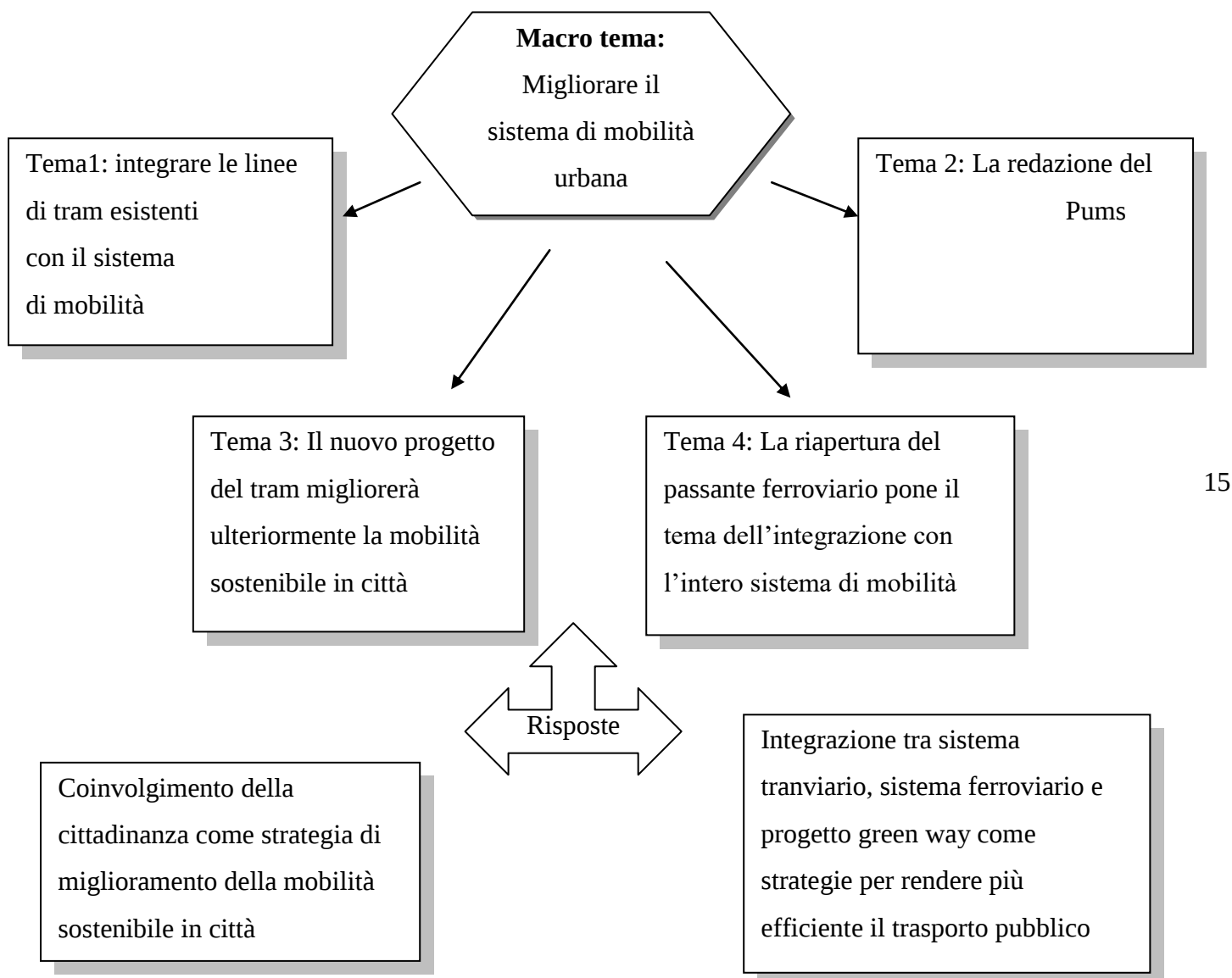
una valenza eccezionale, come assessore ha fatto continuamente giunte in periferie, dove purtroppo la politica fatica ad arrivare ed è in quelle sedi che la gente vuole riscattarsi, chiede comunicazione con la parte più viva della città. Il collegamento è un fatto culturale necessario, tra la periferia e la città e basta pensare che zone come queste che prima erano abbandonate, ora sono collegate e vive. Fare il tram allora è anche riqualificare la città. Ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della città.

- **Francesco Panasci**, giornalista

Panasci chiude l'incontro e invita i partecipanti a visionare la mostra con le tavole del nuovo progetto del tram. Ribadisce come dall'incontro sia emersa una città che guarda alla mobilità cittadina ma anche al verde urbano che potrebbe essere un prossimo tema di lavoro. Ringrazia l'Assessore Giuseppa Mattina, l'Assessore Iolanda Riolo e ribadisce che il senso dell'incontro nasce dalla necessità per cui la comunicazione che deve arrivare ancora prima del progetto. Si investe poco in comunicazione. Come si fa a stimolare i cittadini sull'uso del tram? Se non si comunica diventa altrimenti difficile stimolare la collaborazione tra amministrazione e cittadini.

14

SINTESI

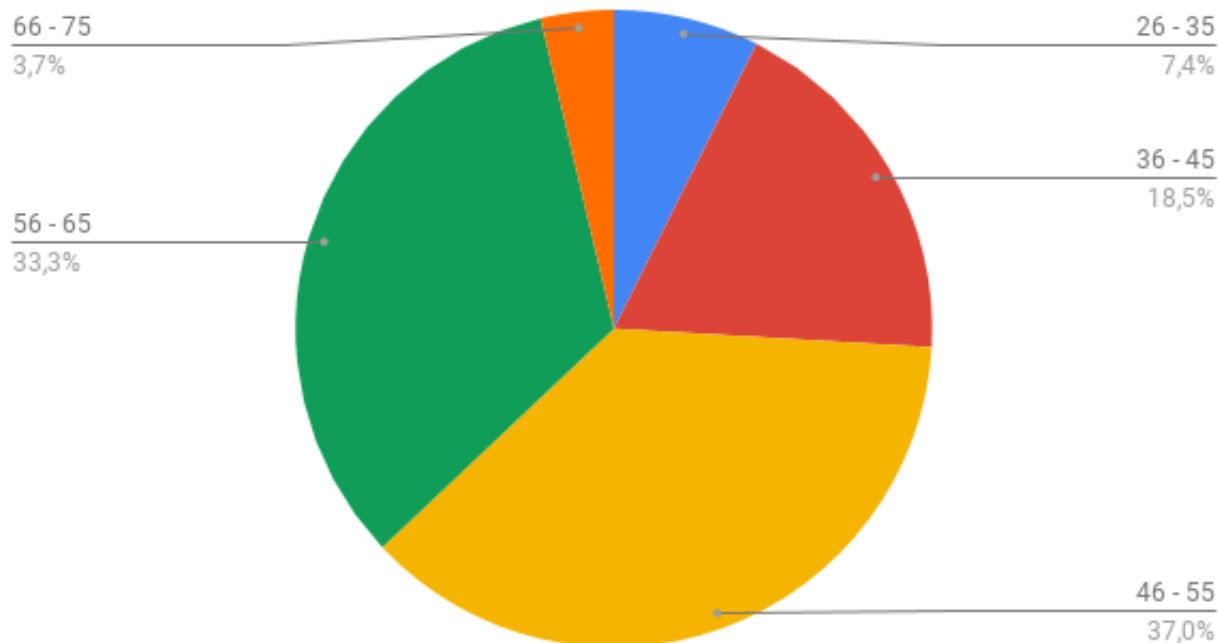


15

STATISTICHE

QUANTI ANNI HAI?

Età

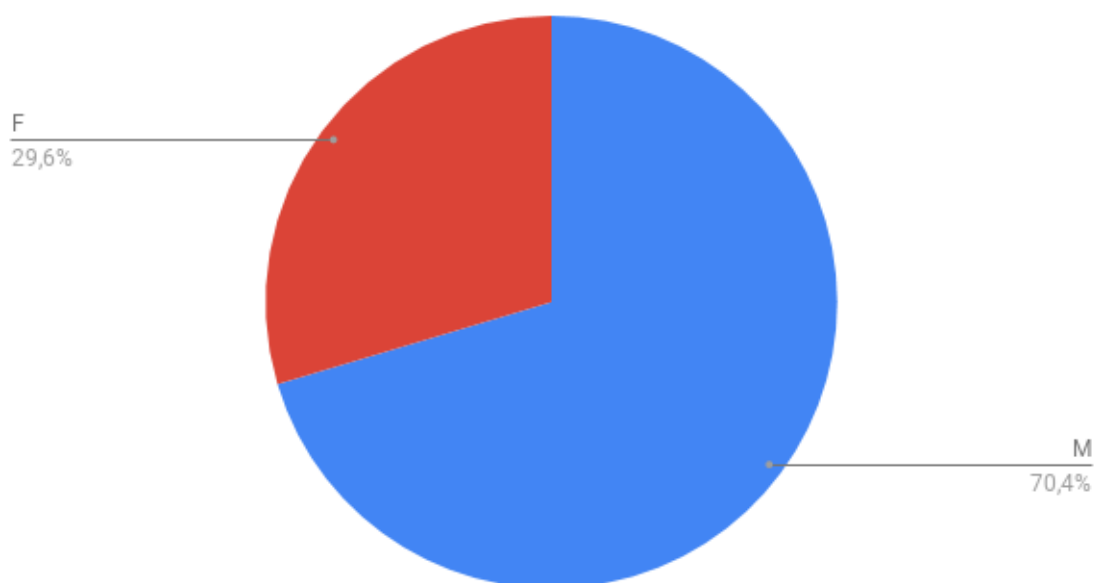


16

+

GENERE

Genere



IL TEAM DEL LABORATORIO CITTADINO

(ORDINE ALFABETICO)

Apprendi Federica
Benanti Sergio
Calandra Giuseppe
Cardella Michele
Chinnici Irene
Cusimano Marco
Di Noto Arianna
Garofalo Aldo
Giliberti Daniele
Greco Caterina
Guercio Caterina
Ilardi Alessia
Lo Jacono Mirco
Lo Jacono Piero
Lucido Simone
Montagna Marco
Panasci Francesco
Pezzillo Claudio
Romano Licia
Traina Valentina
Tuttolomondo Luisa
Vitrano Cecilia

18



COMUNE DI PALERMO

Settore Sviluppo Strategico

U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300



COM PA
COMUNITÀ PARTECIPAZIONE
LABORATORIO CITTADINO
PHOTOREPORT



19



COMUNE DI PALERMO

Settore Sviluppo Strategico

U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300

































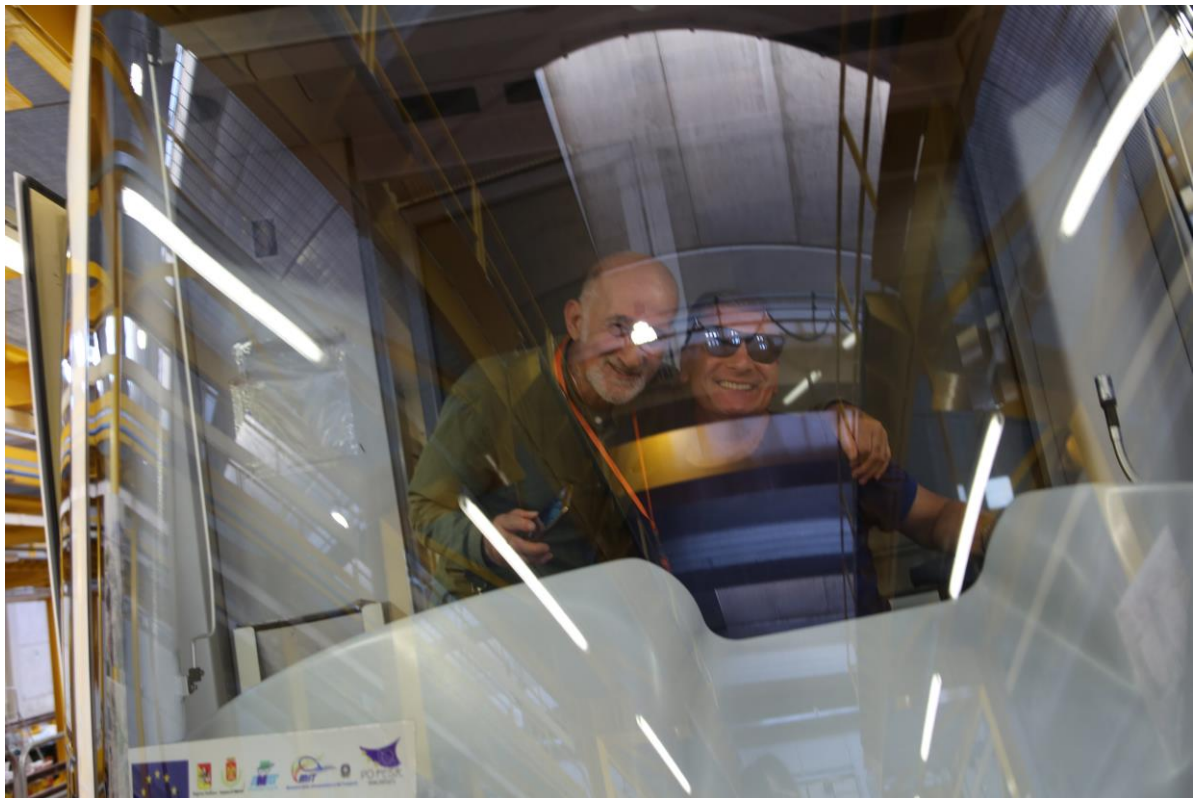






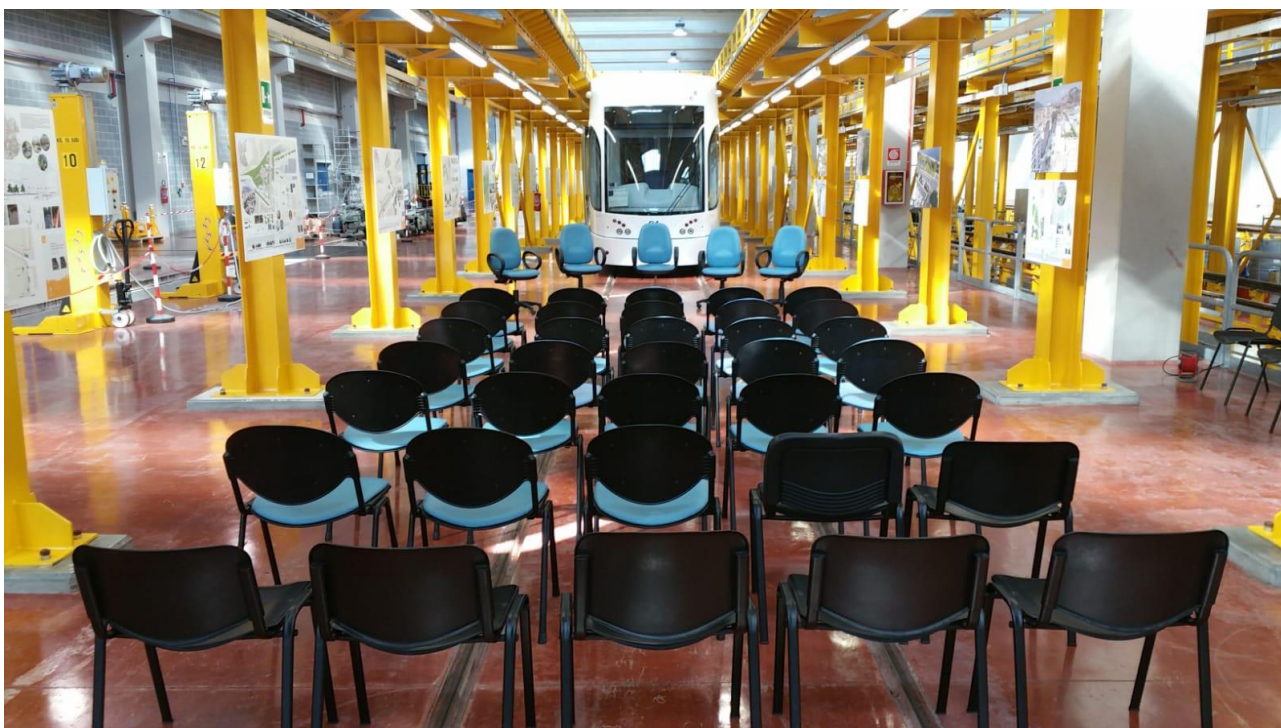






foto di Claudio Pezzillo

40





41



COMUNE DI PALERMO

Settore Sviluppo Strategico

U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300





42



COMUNE DI PALERMO

Settore Sviluppo Strategico

U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300







foto di Claudio Pezzillo



45

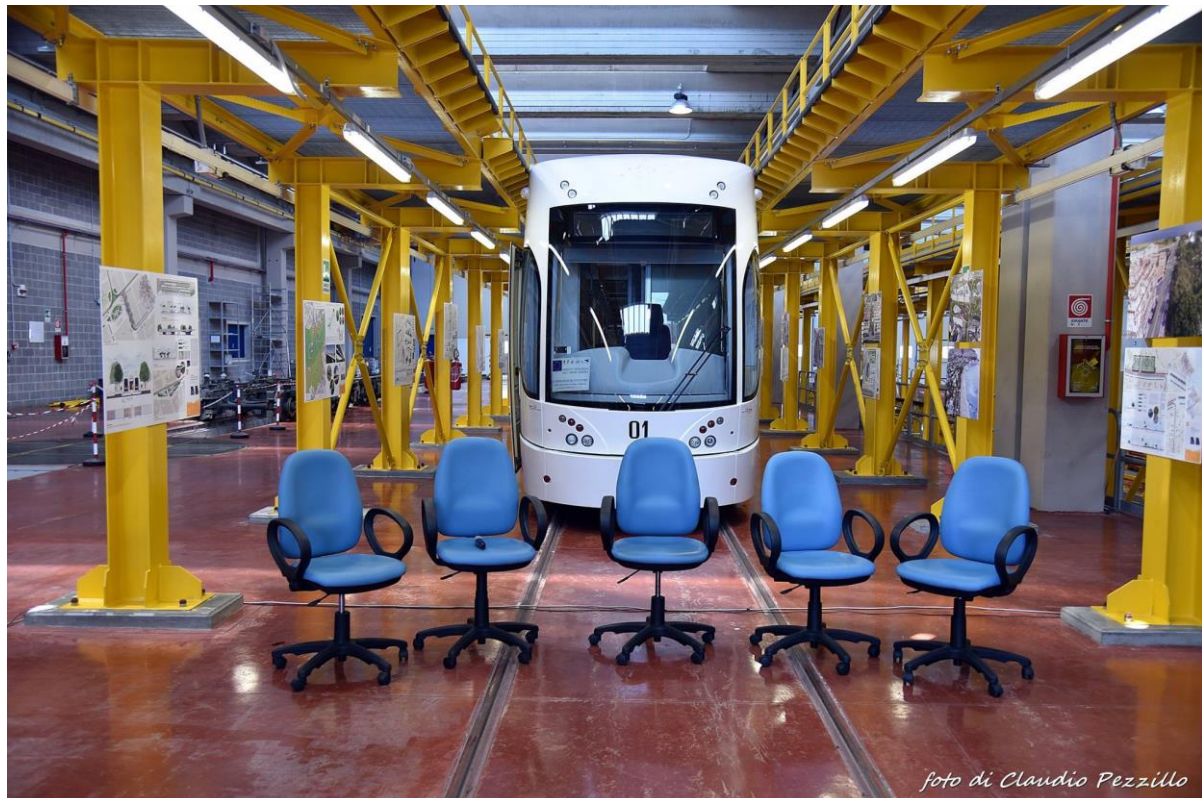




foto di Claudio Pezzillo

46



foto di Claudio Pezzillo



47



COMUNE DI PALERMO

Settore Sviluppo Strategico

U.O. Partecipazione e Beni Comuni

Palazzo Galletti - Piazza Marina, 46 Palermo - Tel. 0917406302 / 6300







49





foto di Claudio Pezzillo















foto di Claudio Pezzillo









61





foto di Claudio Pezzillo





64

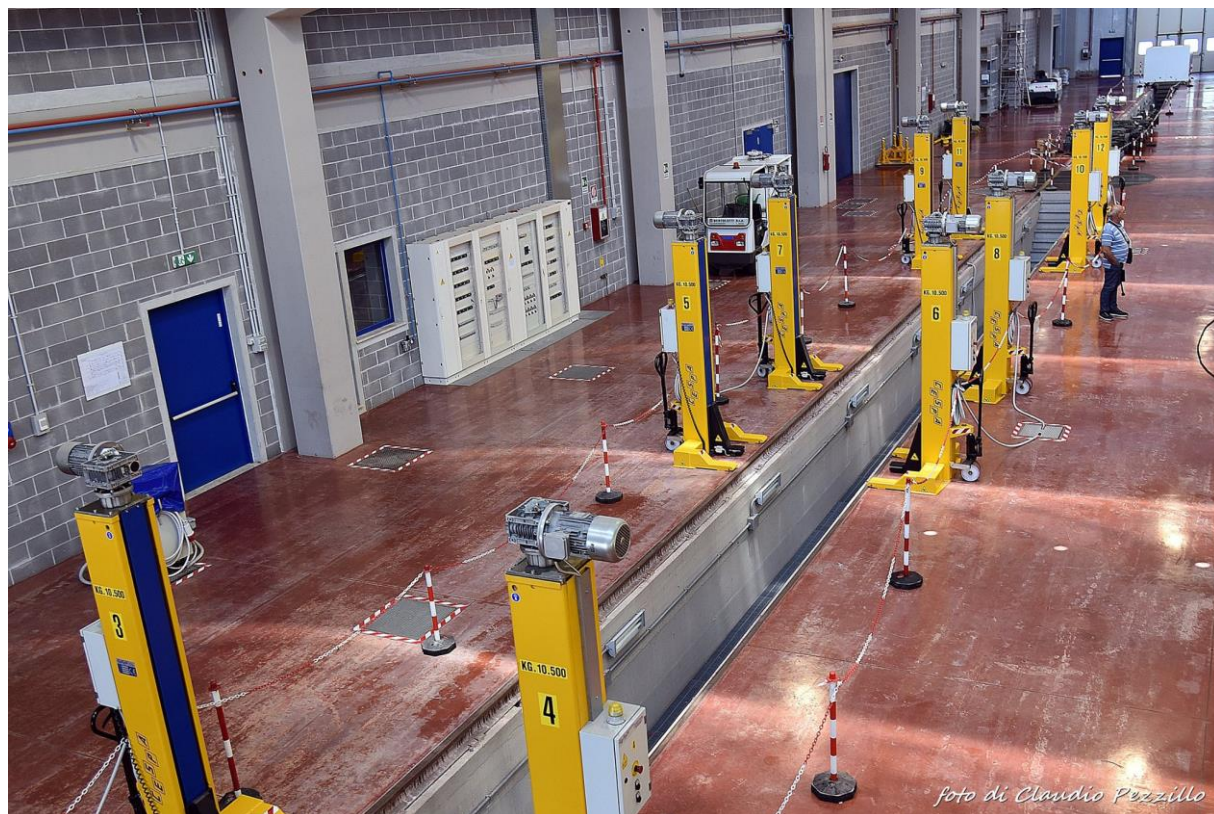
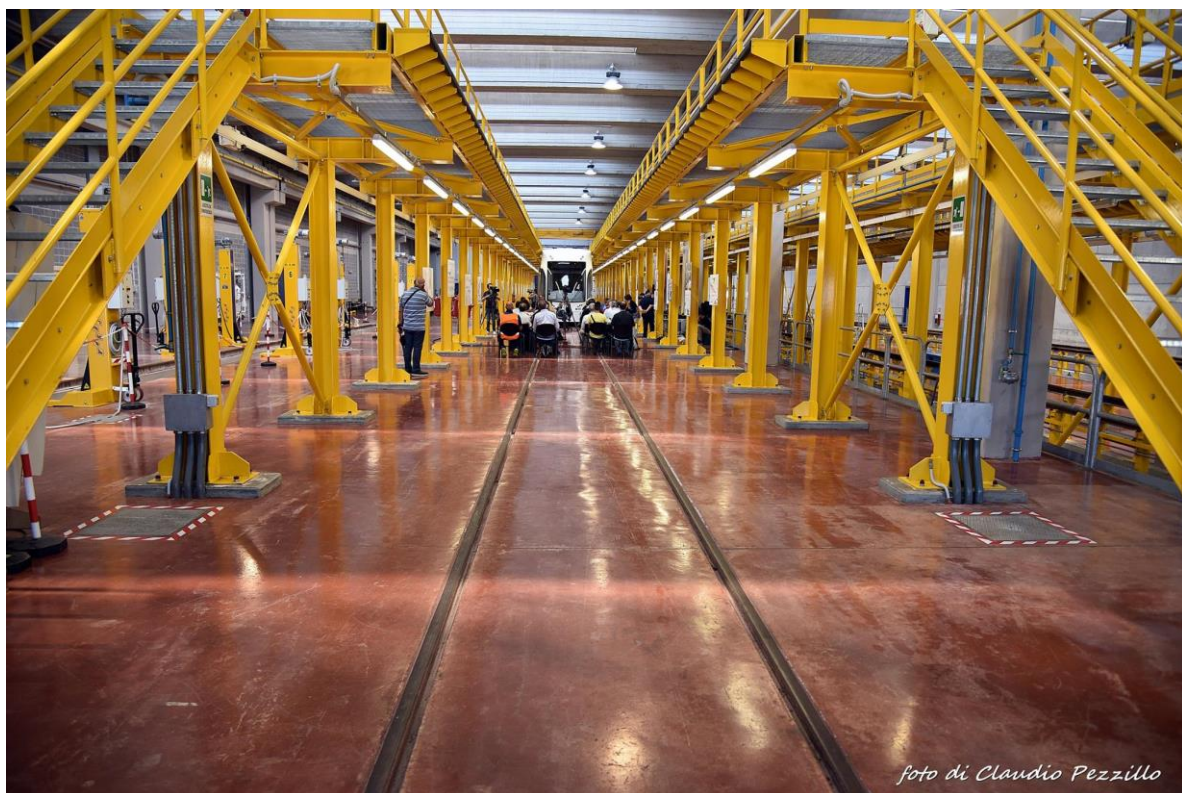






foto di Claudio Pezzillo



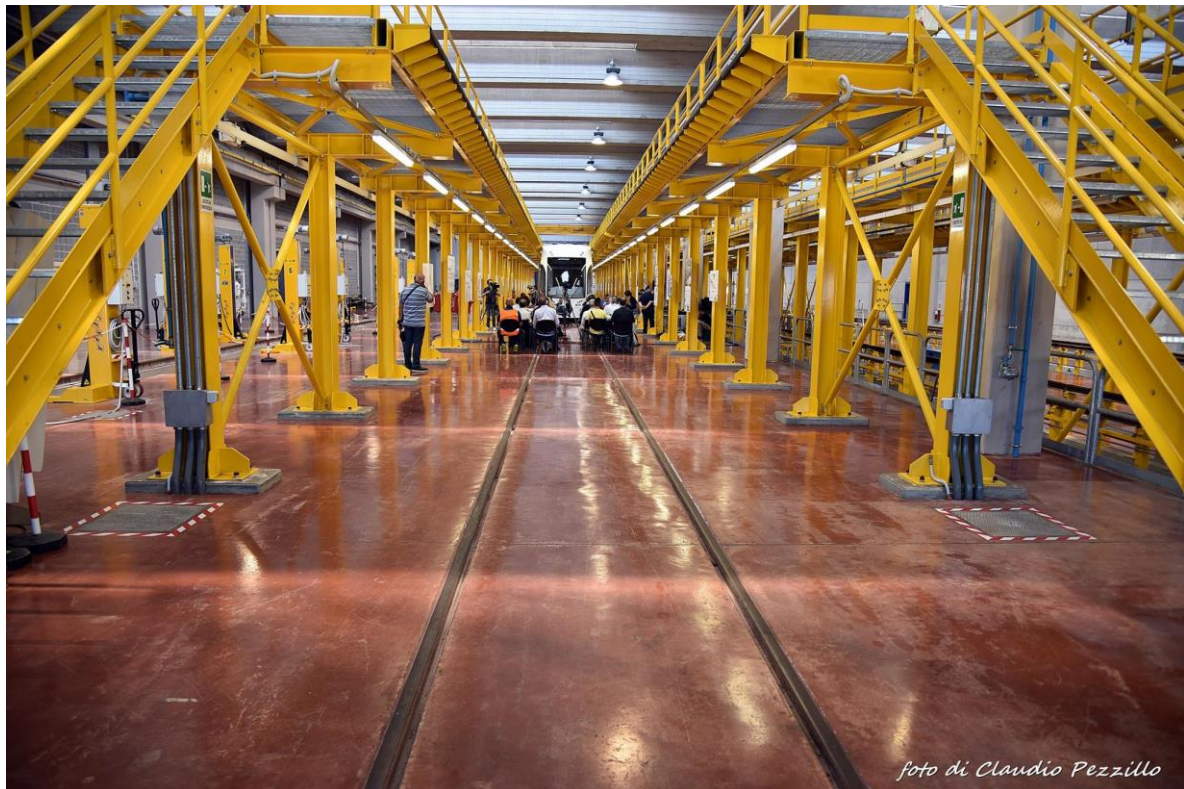




foto di Claudio Pezzillo











foto di Claudio Pezzillo



foto di Claudio Pezzillo



76







foto di Claudio Pezzillo











foto di Claudio Pezzillo



foto di Claudio Pezzillo



foto di Claudio Pezzillo





foto di Claudio Pezzillo















foto di Claudio Pezzillo



foto di Claudio Pezzillo



foto di Claudio Pezzillo